

## SOPRA LA PANCA...

OSSERVATORIO SULLA SICUREZZA STRADALE E DINTORNI

a cura di Patrizia Amaducci

### CAMPAGNE

#### > TRUCK ON TOUR CON LA FONDAZIONE ANIA



Dal 18 al 28 maggio scorso si è svolta 'Truck on Tour', la campagna itinerante di sicurezza stradale dedicata agli autotrasportatori, promossa dalla Fondazione Ania (in collaborazione con Polizia Stradale, Anas, Assogomma-Federpneus, Autostrade per l'Italia e Snav), volta a sensibilizzare il mondo dell'autotrasporto verso il tema della sicurezza. E gli autotrasportatori che hanno risposto sono stati molti: un migliaio sono stati infatti i professionisti della strada che si sono affacciati a 'Truck on Tour' all'interno delle aree di servizio autostradali (come quelle di Assago, Cantagallo, Secchia, La Macchia ecc), degli interporti di Verona e Nola e sui traghetti nella linea Civitavecchia-Olbia e Napoli-Palermo. Sul camion attrezzato con il simulatore di guida sicura mezzi pesanti, gli esperti della Fondazione Ania e gli agenti della Polizia Stradale, attraverso ricostruzioni tridimensionali di incidenti stradali, hanno portato all'attenzione dei conducenti l'importanza del rispetto della normativa sui tempi di guida. Compito dei tecnici di Assogomma-Federpneus è stato fornire agli autotrasportatori suggerimenti per un uso corretto e sicuro degli pneumatici. Agli intervenuti è stato inoltre consegnato un questionario informativo sulla percezione del rischio strada che permetterà agli organizzatori di creare un osservatorio sulle abitudini e sulle esigenze dei camionisti.

"Il progetto 'Truck on Tour' - dichiara Umberto Guidoni, segretario generale della Fondazione Ania - ha la finalità di contrastare gli incidenti più gravi che vedono coinvolti i mezzi pesanti. Oltre a un'intensificazione dei controlli, riteniamo necessario curare l'aspetto della prevenzione e della formazione. Per questo abbiamo realizzato una campagna che intende sensibilizzare gli autotrasportatori verso una condotta di guida responsabile. In pratica, vogliamo aumentare la conoscenza dei danni diretti e indiretti causati da cattive condotte di guida, dovute a stress e stanchezza. Inoltre, vogliamo far comprendere alle aziende l'importanza di una strategia basata sul concetto di 'risk management' e 'loss prevention'. Se le aziende di autotrasporto investono in sicurezza potranno ottenere nel medio termine importanti benefici economici, con una riduzione dei sinistri e vantaggi economici di varia natura".

#### > PROGETTIAMO STRADE SICURE

"Ogni euro versato nell'ammodernamento delle infrastrutture stradali consentirebbe un risparmio di 20 euro sui costi imputabili all'incidentalità. La spesa sociale dei sinistri nel nostro Paese supera i 30 miliardi di euro l'anno". Ad affermarlo è Enrico Gelpi, presidente dell'Automobile Club d'Italia, in occasione della presentazione della nuova campagna per la sicurezza stradale della FIA-Federazione Internazionale dell'Automobile, denominata "Progettiamo Strade Sicure". La campagna promuove nuovi e più ingenti investimenti per la sicurezza stradale, concentrati soprattutto sulle arterie extraurbane dove si contano il 66% delle vittime. Ricerche degli Automobili Club europei hanno rilevato che sulle strade del Vecchio Continente si possono risparmiare ogni giorno 150 vite e 50.000 miliardi di euro ogni anno migliorando la sicurezza delle infrastrutture. Negli ultimi dieci anni oltre 2 milioni di persone hanno perso la vita o sono rimaste gravemente ferite con un costo sociale degli incidenti in Europa, pari al 2% del Pil.



### INSONNIA

#### > DA CONOSCERE E DA CURARE

L'insonnia è una malattia delle 24 ore e per questo non deve essere sottovalutata. Ad affermarlo è l'AiMS, Associazione italiana di medicina del sonno, secondo cui 12 milioni di italiani soffrono di insonnia e il 46% denuncia di avere difficoltà di memoria e concentrazione il giorno successivo a una notte in bianco o disturbata. Diversi studi mostrano inoltre come la sonnolenza legata ad una cattiva quantità/qualità del riposo sia legata a un rischio più elevato di incidenti stradali e professionali. Sul sito internet [www.morfeodormiresano.it](http://www.morfeodormiresano.it) l'elenco dei centri italiani di medicina del sonno dove è possibile effettuare un consulto e ricevere informazioni dagli specialisti.

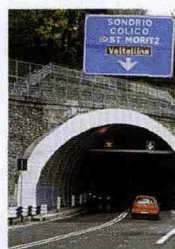
### STATISTICHE

#### > AUTOTRASPORTO, UTENZA DEBOLE DEL SISTEMA

È luogo comune che gran parte degli incidenti stradali siano causati dai mezzi pesanti. In realtà, come ha dimostrato Piero Caramelli, direttore 1ª divisione Polizia Stradale, presentando al convegno su "Autotrasporto e sicurezza stradale" i dati sull'incidentalità relativi al primo trimestre del 2009 - è emerso che su 24.066 incidenti totali rilevati, dal 1º gennaio al 25 marzo di quest'anno, sono 1.176 (in autostrada) e 480 (su strade ordinarie) quelli che hanno visto coinvolti i veicoli commerciali superiori a 3,5 ton. «Quando si parla di sicurezza sulle strade non bisogna puntare il dito sull'autotrasporto - concorda l'On. Mauro Fabris, presidente Comitato scientifico per la sicurezza stradale della Fondazione Filippo Caracciolo ACI - che rappresenta una modalità di trasporto non eliminabile per la struttura frammentaria del tessuto imprenditoriale italiano: i tir sono i veri magazzini delle piccole medie imprese. Sul problema della congestione, che si verifica maggiormente nelle zone di confine per l'export, pensiamo al Brennero, il problema è legato soprattutto ai veicoli stranieri; pertanto è auspicabile un codice stradale europeo unico e la divisione dei flussi di traffico su strada». L'autotrasporto è quindi utenza debole del sistema, quindi, più che killer delle strade. Utenza che, fino al 2050 continuerà a essere la modalità più efficiente di trasporto - come emerso alla Conferenza internazionale tenutasi lo scorso marzo a Bruxelles. Ora la sfida è renderla maggiormente competitiva, compatibile con l'ambiente e sempre più sensibile sulla sicurezza stradale.

### TUNNEL

#### > IL PEGGIORE? È ITALIANO



La ricerca EuroTAP del 2008 di monitoraggio dei tunnel europei mette per l'ennesima volta alla berlina la situazione di alcuni nostri tunnel stradali. Tra i tunnel più a rischio quello a Cernobbio (Co) sulla Statale 340. I test si sono svolti su 31 tunnel di 11 paesi europei con risultati a luci e ombre. Luci ad esempio per il migliore tunnel del test che si trova in Andorra, entrato in servizio nel 2006 e anche per buona parte dei tunnel austriaci e svizzeri. Ombre, come già indicato, per l'Italia e per la Norvegia. Dei nostri cinque tunnel testati solo due (tunnel di Serrone Tondo e galleria della Valsassina) non hanno avuto giudizi negativi riguardo alla sicurezza. Il nostro tunnel peggiore, (quello già citato di Cernobbio) è 2,4 km di mancanze e inadempienze. Qui il giudizio di EuroTAP è impietoso: in una galleria dove giornalmente transitano 18.000 veicoli e 2700 mezzi pesanti mancano le uscite di sicurezza (ne esiste solo una, difficile da raggiungere in caso di incendio), i telefoni di soccorso, gli estintori, i sistemi di segnalazione degli incendi, i controlli con videocamere, una sufficiente ventilazione. Gli altri due tunnel italiani che non hanno raggiunto la sufficienza sono il tunnel di Marinascio (Sp), sulla NSA 303 e il tunnel di Brevia sulla SS 340 presso Menaggio. I risultati di EuroTAP 2008 (formato PDF, 40 kB)

[http://www.eurotestmobility.com/images/filelib/Tunneltest%20Table%202008\\_english\\_01%20CORRECTED\\_1884.pdf](http://www.eurotestmobility.com/images/filelib/Tunneltest%20Table%202008_english_01%20CORRECTED_1884.pdf)